



Automobile Club Teramo

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	1
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	1
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	2
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	3
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	3
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	3
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	5
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	7
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	12
2.2.1 RIMANENZE.....	12
2.2.2 CREDITI.....	13
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	17
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	18
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	19
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	22
2.6 DEBITI.....	23
2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	27
2.8 RISCHI, IMPENGI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI.....	27
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	27
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE E PASSIVITA' POTENZIALI.....	29
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	29
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	29
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	30
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	30
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.....	35
3.1.7 IMPOSTE.....	35
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	36
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	37
4.4 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	37
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	38
4.6 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB TERAMO	40
5. NOTE CONCLUSIVE	41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Teramo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento n. DSCT0009876 – P- 2. 70.4.6. del 5 Luglio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Si specifica che, in considerazione delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) sono stati modificati gli schemi di Bilancio in recepimento della Direttiva 2013/34/UE. Anche ai fini del confronto con gli anni precedenti si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio n. 1111/16, 01939/18 e 03526/20 a classificare gli importi movimentati nelle sezioni di legge.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- considerata la natura di debiti e crediti dell'Ente si sono applicati i criteri di valutazione degli anni precedenti, considerato che l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha effetti irrilevanti in bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Teramo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

12 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	63.205
Totale attività	1.646.309
Totale passività	523.929
Patrimonio netto	1.122.380

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Avviamento	5,55	5,55

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio dell'esercizio corrente; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio Esercizio Precedente	Dell'esercizio								Valore in bilancio Esercizio Corrente
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento	4.774		1.327		3.447					265				3.182
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale	4.774		1.327		3.447					265				3.182

L'avviamento si riferisce all'acquisto, avvenuto nel 2015, del ramo aziendale della società ACI TERAMO SERVICE SRL assistente il settore della "Consulenza Automobilistica" comprensivo, tra l'altro, di autorizzazione provinciale all'esercizio dell'attività in parola di cui alla legge 264/91.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Critero di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Terreni e fabbricati	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili e Arredi	12%	12%
Impianti e macchinari	12,50%	12.50%
Automezzi	25%	25%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio all'esercizio precedente; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio all'esercizio corrente.

AUTOMOBILE CLUB TERAMO

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore bilancio esercizio precedente	Dell'esercizio								Valore in bilancio esercizio corrente
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	660.077		198.734		461.343					19.435				441.908
.....														
Totale voce	660.077		198.734		461.343					19.435				441.908
02 Impianti e macchinari:	2.540.611		1.976.312		564.299	434				52.982				511.751
.....														
Totale voce	2.540.611		1.976.312		564.299	434				52.982				511.751
03 Attrezzature industriali e commerciali:	11.760		9.378		2.382	800				786				2.396
.....														
Totale voce	11.760		9.378		2.382	800				786				2.396
04 Altri beni:	87.391		73.796		13.595	1.093				6.456				8.232
.....														
Totale voce	87.391		73.796		13.595	1.093				6.456				8.232
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	3.299.839		2.258.220		1.041.619	2.327				79.659				964.287

La consistenza residua dei cespiti al 31/12, presenta una differenza rispetto all'esercizio precedente, pari alla somma algebrica degli acquisti e la quota di ammortamento dell'esercizio in corso. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono riferiti principalmente all'acquisto di macchinari elettrici ed elettronici per le esigenze d'ufficio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

- Le partecipazioni qualificate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 c.c.
- Le partecipazioni non qualificate sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio all'esercizio precedente; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio all'esercizio corrente.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio Esercizio Precedente	Dell'esercizio					Valore in Bilancio Esercizio Corrente
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Totale voce										
b. imprese collegate:										

Totale voce										
c. altre imprese:										

Totale voce										
d.- bis verso altri :										
Totale voce										

L'Automobile Club Teramo non detiene partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Totale								

- Al 31/12 l'Ente non detiene partecipazioni in nessuna società controllata o collegata, pubblica o privata.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale						

- Al 31/12 l'Ente non detiene partecipazioni non qualificate in nessuna società, pubblica o privata.

CREDITI*Critero di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	2.340			9.335					11.675
...									
Totale voce	2.340			9.335					11.675
Totale	2.340			9.335					11.675

La movimentazione è riferita al semplice accantonamento presso la compagnia assicurativa della Federazione ACI della somma relativa al TFR dipendenti, come da Delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 1 Aprile 2019. Durante l'anno si è provveduto all'allineamento dei valori di polizza con il fondo TFR accantonato all'anno precedente.

ALTRI TITOLI*Critero di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

- L'Ente non detiene titoli.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo esercizio corrente
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Non si detengono rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando il costo di transazione, commissione pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, c.2, del D.Lgs 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Sono iscritti al valore nominale, al netto del relativo fondo svalutazione, determinato nel rispetto della normativa civilistica.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	228.202					101.421		430	126.351
Totale voce	228.202					101.421		430	126.351
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	17.462					17.462			
Totale voce	17.462					17.462			
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	30.414					5.720			24.694
Totale voce	30.414					5.720			24.694
Totale	276.078					124.603		430	151.045

La voce crediti verso clienti è composta principalmente da crediti verso la compagnia petrolifera di bandiera per € 16.908, da somme in capo a gestori di impianti di carburanti per canoni di affitti aziendali, per canoni di affiliazione commerciale nei confronti di gestori di Delegazione e per altri servizi nei confronti di diversi clienti. In conformità agli OIC vigenti si è provveduto a riclassificare, nella stessa voce, l'importo del conto clienti per fatture da emettere per € 38.806.

I crediti verso altri sono composti principalmente dai Crediti verso Aci Informatica per le componenti di Aci Rete e verso Aci Global per rimborsi a Soci anticipati dall'Ente .

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	126.351			126.351
Totale voce	126.351			126.351
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Totale voce				
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	24.694			24.694
Totale voce	24.694			24.694
Totale	151.045			151.045

I crediti commentati nella scheda precedente sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio N - Corrente		Esercizio N - 1		Esercizio N - 2		Esercizio N - 3		Esercizio N - 4		Esercizio N - 5		Esercizi precedenti						
	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.					
ATTIVO CIRCOLANTE																			
II Crediti																			
01 verso clienti:	125.681	430			300					800							126.781	430	126.351
Totale voce	125.681	430			300					800							126.781	430	126.351
02 verso imprese controllate																			
Totale voce																			
03 verso imprese collegate																			
Totale voce																			
04-bis crediti tributari																			
Totale voce																			
04-ter imposte anticipate																			
Totale voce																			
05 verso altri	24.694																24.694		24.694
Totale voce	24.694																24.694		24.694
Totale	150.375	430			300					800						151.475	430	151.045	

I crediti con anzianità superiori sono oggetto di azioni di recupero. Sono stati svalutati secondo i criteri dell'OIC 15 ed in coerenza con il testo unico delle imposte sui redditi.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE*Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
01 Depositi bancari e postali:	129.581	233.157		362.738
.....				
Totale voce	129.581	233.157		362.738
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	936		368	568
.....				
Totale voce	936		368	568
Totale	130.517	233.157	368	363.306

I valori in cassa sono così composti

- Conto corrente ordinario AC Teramo presso Banca Popolare di Bari € 362.738
- Fondo cassiere economo AC Teramo € 568

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
Ratei attivi:				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	119.762	152.814	119.762	152.814
...				
...				
Totale voce	119.762	152.814	119.762	152.814
Totale	119.762	152.814	119.762	152.814

Sono costi imputati nell'esercizio corrente ma di competenza economica dell'esercizio successivo, principalmente relativi ad aliquote sociali a favore ACI, premi di assicurazioni, provvigioni passive.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
I Riserve:	68.869	13.572		82.441
Totale voce	68.869	13.572		82.441
II Utili (perdite) portati a nuovo	952.131	24.605	2	976.734
III Utile (perdita) dell'esercizio	38.177	63.205	38.177	63.205
Totale	1.059.177	101.382	38.179	1.122.380

Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a €. 63.205 al netto delle imposte di esercizio IRES ed IRAP. La consistenza patrimoniale è in continuo incremento, garantendo solidità patrimoniale all'Ente. La differenza di decremento è dovuta ad arrotondamenti di sistema.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto sopra illustrato, l'Ente non ha la necessità di presentare un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo Esercizio Corrente

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo Esercizio Corrente

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			Saldo Esercizio Corrente
	Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Accantonamenti	
Accantonamento per costi intermedi	5.077			5.077
Fondo oneri per recupero ambientale			21.770	21.770
Totale	5.077		21.770	26.847

Durante l'esercizio, a seguito di opportune analisi ambientali attivate dall'Ente, è emerso il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione – di cui al D.Lgs. 152/2006 – presso l'area del Punto Vendita Carburante (PVC) di Roseto Degli Abruzzi. Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15 del 10 settembre 2020 l'Ente ha intrapreso tutte le azioni necessarie per il recupero e la bonifica del sito in linea con la normativa vigente ed in osservanza delle indicazioni delle Autorità di vigilanza preposte. In considerazione di ciò, si è ritenuto opportuno costituire un Fondo sul bilancio 2020, ai sensi dell'OIC 31 e degli artt. 2423-bis e 2424-bis, connesso alle spese di bonifica e recupero ambientale dell'area del PVC di proprietà dell'Ente sito in Roseto degli Abruzzi – Frazione Cologna Spiaggia. Il Fondo è stato valutato in €21.770 (Servizi ingegneristici: €10.320 – Servizi geologici: €6.650 – Servizi di analisi chimiche stimate: €4.800), tale valutazione è avvenuta in base ai costi che si presume di sostenere in relazione alla situazione esistente alla data di bilancio. In conformità all'OIC citato, nel Conto Economico il fondo è stato iscritto nella sezione B7) alla voce inerente alle spese di gestione dei PVC seguendo il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Nella voce è incluso anche l'accantonamento 2012 per i risparmi sui costi intermedi.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo Esercizio Precedente	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo Esercizio Corrente	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
11.675		2.308		13.983			13.983

L'importo accantonato si riferisce all'unica risorsa umana in regime di TFR .

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFS							
Saldo Esercizio precedente	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo Esercizio Corrente	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando il costo di transazione, commissione pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei debiti sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, c.2, del D.Lgs 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	105		30	75
Totale voce	105		30	75
05 debiti verso altri finanziatori:	104.375		38.599	65.776
Totale voce	104.375		38.599	65.776
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	97.212	19.125		116.337
Totale voce	97.212	19.125		116.337
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	7.935	2.318		10.253
Totale voce	7.935	2.318		10.253
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.881		16	2.865
Totale voce	2.881		16	2.865
14 altri debiti:	57.094			57.094
Totale voce	57.094			57.094
Totale	269.602	21.443	38.645	252.400

I debiti sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, di € 17.202.

La voce debiti verso fornitori ha la sua componente principale in debiti verso alcuni fornitori per il saldo di prestazioni legate alla gestione dei PVC. In conformità agli OIC, nella stessa voce, è considerato l'importo del conto fornitori per fatture da ricevere per € 89.824. I rimanenti sono debiti di modesto importo per prestazioni di servizi, acquisti di beni.

I debiti tributari contengono le quote IRAP e le ritenute d'acconto di competenza e liquidate nell'esercizio successivo.

La voce altri debiti è principalmente composta principalmente dai Debiti verso i Gestori di impianti di carburanti per il Bonus di Fine Gestione.

Tabella 2.6.a3 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	75					75
Totale voce	75					75
05 debiti verso altri finanziatori:	28.723	37.053				65.776
Totale voce	28.723	37.053				65.776
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	116.337					116.337
Totale voce	116.337					116.337
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	10.253					10.253
Totale voce	10.253					10.253
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.865					2.865
Totale voce	2.865					2.865
14 altri debiti:		57.094				57.094
Totale voce		57.094				57.094
Totale	158.253	94.147				252.400

Sono considerati come debiti a breve il termine la totalità delle esposizioni nei confronti dei fornitori e dell'erario. Nei Debiti verso altri finanziatori sono considerate con scadenza oltre l'esercizio successivo le quote capitali riferite ai solo prestiti chirografari accesi dall'Ente. La voce altri debiti a medio / lungo è composta principalmente dai debiti nei confronti di gestori di impianti carburanti per Bonus di Fine Gestione;

Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio Corrente	Esercizio N - 1	Esercizio N - 2	Esercizio N - 3	Esercizio N - 4	Esercizio N - 5	Esercizi preceden.	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	75							75
.....								
Totale voce	75							75
05 debiti verso altri finanziatori:			55.047		10.729			65.776
.....								
Totale voce			55.047		10.729			65.776
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	110.464		5.873					116.337
.....								
Totale voce	110.464		5.873					116.337
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	10.253							10.253
.....								
Totale voce	10.253							10.253
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.865							2.865
.....								
Totale voce	2.865							2.865
14 altri debiti:		7.498	7.817	7.052	8.682	9.311	16.734	57.094
.....								
Totale voce		7.498	7.817	7.052	8.682	9.311	16.734	57.094
Totale	123.657	7.498	68.737	7.052	19.411	9.311	16.734	252.400

Nella voce debiti verso altri finanziatori è riportata la quota residua dei prestiti chirografari accessi per l'acquisto del lastrico solare dell'immobile della Sede sociale e di un immobile sito nel comune di Notaresco. I debiti verso fornitori con anzianità di esercizi precedenti sono riferiti ad una prestazione contestata.

Nella voce altri debiti sono riportate le quote del Bonus di Fine Gestione maturato in ciascun esercizio al netto delle liquidazioni per anticipi o cessazioni attività.

2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo Esercizio Precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo Esercizio Corrente
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	228.233	230.699	228.233	230.699
Totale voce	228.233	230.699	228.233	230.699
Totale	228.233	230.699	228.233	230.699

I risconti passivi sono relativi alle quote sociali incassate nell'esercizio corrente, ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

2.8 RISCHI, IMPENGI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione di rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione Esercizio Corrente	Valore fidejussione Esercizio Precedente
Totale		

Non vi sono fidejussioni

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca Esercizio Corrente	Valore ipoteca Esercizio Precedente
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Descrizione			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Totale			

Assenti - La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE E PASSIVITA' POTENZIALI

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente e Passività potenziali

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Assenti - La voce non è stata movimentata.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Assenti - La voce non è stata movimentata

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse. Si sottolinea che, in considerazione delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) e delle innovazioni introdotte dall'OIC 12, sono stati modificati gli schemi di Bilancio in recepimento delle normative vigenti e di quanto disposto con Circolare federale UAB 3526/20. Anche ai fini del confronto con gli anni precedenti si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali UAB n. 11111/16 e 01939/18, a classificare gli importi movimentati nelle sezioni di legge. In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Come meglio riportato nella relazione sulla gestione del Presidente, il 2020 è stato un anno estremamente difficoltoso per la gestione ordinaria dell'Ente, poiché segnato dalla pandemia di COVID-19. Le misure di contenimento attuate dal Governo, attualmente in essere, hanno ridotto al minimo gli spostamenti e le interazioni consentite, gravando sugli equilibri socio-economici della Nazione. In questo contesto i settori dell'auto-motive e della distribuzione del carburante hanno risentito di una fortissima contrazione. Nonostante ciò l'Ente ha mantenuto gli equilibri economici della gestione, raggiungendo un risultato positivo, e guarda con fiducia ad un ritorno della normalità nel prossimo futuro.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
Gestione Caratteristica	109.189	84.159	25.030
Gestione Finanziaria	-2.143	-3.147	1.004

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	107.046	81.012	26.034

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente. Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
646.537	663.342	-16.805

La variazione è imputabile in particolar modo alle seguenti voci:

- Ricavi vendita carburanti €. -16.260
- Quote sociali €. +6.363
- Proventi per la riscossione delle tasse auto €. - 4.130

Si specifica che i ricavi delle vendite e delle prestazioni appartengono alla categoria dei ricavi e proventi di attività stabilite nello statuto. Tutti i ricavi sono emersi economicamente nell'area geografica della provincia di Teramo.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
217.652	221.516	-3.864

La leggera variazione in diminuzione è imputabile alla rilevazione in particolar modo nelle seguenti voci:

- Contributi da Altri Enti € -3.194
- Affitti di immobili € -1.957
- Affitti di aziende + 1.271
- Provvigioni attive € +388

Nella Macrovoce A) VALORE DELLA PRODUZIONE non si registrano Proventi Straordinari nell'Esercizio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente. Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
1.948	1.837	111

B7 - Per servizi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
359.341	352.566	6.775

Le spese per prestazioni di servizi vedono la principale motivazione della variazione dei costi per provvigioni passive (€+8.216), per la gestione dei PVC (€+37.691) e per le manutenzioni ordinarie (€ -36.694). Come anticipato, si specifica che in quest'ultima voce è stato iscritto il Fondo Oneri (SPP B.04) per il recupero ambientale dell'area del PVC di Roseto .

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
17.772	17.772	0

La voce B8 è composta da fitti passivi dei locali uffici Sara Assicurazioni, in località Giulianova, e Terreni ad uso commerciale su cui insiste un distributore stradale di carburanti in Fraz. Putignano Teramo.

B9 - Per il personale

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
45.723	46.183	-460

I costi del personale sono stabili e sostanzialmente invariati. La voce è composta da salari per € 34.034, oneri sociali per €8.753, quota annua TFR 2.308, altri costi € 628. Le retribuzioni hanno rispettato il CCNL vigente e quanto previsto dall'accordo integrativo per il personale dell'Ente, appro

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
80.354	78.770	1.584

La voce presenta un incremento a causa della variazione positiva della consistenza patrimoniale. Anche in relazione a quanto specificato nelle precedenti tabelle si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per € 265, le immobilizzazioni materiali per € 79.659. Si è provveduto, inoltre, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 430 .

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata nell'esercizio in corso.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata nell'esercizio in corso.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
249.862	303.571	-53.709

Nella voce B14, sono state apportate le riclassificazioni ex D.Lgs. 139/2015. La principale motivazione della variazione dei costi è da ritrovarsi in una minore incidenza delle aliquote sociali verso ACI (€ -21.074) e delle spese per omaggi sociali (€ -23.802). L'Ente inoltre continua una politica di riduzione dei consumi e di miglioramento dell'efficienza interna.

Nella Macrovoce B) COSTI DELLA PRODUZIONE non si registrano Oneri Straordinari nell'Esercizio.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
40	27	13

si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancario ordinario

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
2.183	3.174	-991

I valori riguardano gli oneri finanziari per la messa a disposizione di uno scoperto di conto, e gli interessi di un finanziamento passivo.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 - Rivalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

D19 - Svalutazioni

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP e all' IRES.

20 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Scostamenti
43.841	42.835	1.006

Le imposte a carico dell'esercizio si compongono di € IRAP € 6.446 calcolata con il metodo retributivo ed € 37.395 di IRES. Proporzionalmente l'IRES risulta elevata per effetto dell'elevato imponibile ripreso fiscalmente a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 63.205. In adesione a quanto disposto dalla L.125/2013, ed in attuazione all'art. 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Teramo 2020-2022", si propone destinare l'utile ad "Utili portati a nuovo" nel Patrimonio Netto per il miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Consistenza 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2020
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La dotazione di personale non è stata variata nel corso dell'anno.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica / Fabbisogno del Personale

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	2	0
Area C	2	1
Totale	4	1

Il Piano dei Fabbisogni del personale è stato rideterminato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 28/10/2019.

4.2 **COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.099
Collegio dei Revisori dei Conti	4.447
Totale	9.546

L'importo dei compensi dell'Organo Politico amministrativo non superano quelli in essere al 01/01/2014, come previsto dall'art. 8 comma 3 del citato Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Teramo adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 26/10/2020.

4.3 **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

L'Ente nel corso dell'Esercizio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

4.4 **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio;

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo;

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:


Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2020 al 31/12/2020														
Automobile Club Teramo														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Colofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		105.822	15.911							121.733
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa			132.867						236.215	369.082
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche										
			Assistenza automobilistica											
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva									2.400	2.400
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.948	120.652		45.723	80.354				13.108	261.785
TOTALI					1.948	359.341	15.911	45.723	80.354				251.723	755.000

Nella tabella sono rappresentate le voci di costo suddivise per attività sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica risultanti dal sistema informativo gestionale GSAWeb2 in uso.

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
"La sicurezza si fa strada" - Educazione e sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Servizi e Attività Istituzionali		2.735			2.735
		TOTALI		2.735			2.735

Il progetto abbraccia il tema dell'Educazione e della Sicurezza Stradale e si sviluppa attraverso incontri periodici di sensibilizzazione e formazione rivolti agli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado con il coinvolgimento dei Docenti "referenti", delle famiglie e delle Istituzioni pubbliche locali. L'attività formativa è supportata anche dall'utilizzo di un simulatore di guida per moto. La finalità perseguita nel progetto è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nella nuova generazione seguendo strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti interni ed esterni al mondo della scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la chiara consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza delle stesse.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

Divisione / Gruppo	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno	Target realizzato anno
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	"La sicurezza si fa strada" - Educazione e sicurezza stradale	Servizi e Attività Istituzionali	Sviluppo della consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e miglioramento delle capacità di guida dei giovani	Numero istituzioni scolastiche coinvolte	1	1
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	"La sicurezza si fa strada" - Educazione e sicurezza stradale	Servizi e Attività Istituzionali	Sviluppo della consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e miglioramento delle capacità di guida dei giovani	Numero studenti coinvolti	100	116

Oltre alla organizzazione degli incontri formativi – informativi con gli studenti, l'Automobile Club Teramo ha provveduto alla distribuzione di manuali operativi di settore e di strumenti didattici, quale il gioco denominato "La Patente a Punti" finalizzati ad una migliore e più costruttiva partecipazione degli alunni coinvolti. In considerazione dell'emergenza pandemica, e della conseguente chiusura degli Istituti Scolastici, il Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n. 8 del 28 Maggio 2020 ha ridefinito i target di progetto, che sono stati raggiunti nonostante le obiettive difficoltà.

4.6 **REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB TERAMO**

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis L.125/2013, così come modificato dalla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019, con Delibera 18 del 26/10/2020 il Consiglio Direttivo ha aggiornato il regolamento "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Teramo".

Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nell'anno per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

Tabella 4.5.1: Dettaglio riduzioni spese art. 5 comma 1 e 2

DETTAGLIO CALCOLO RIDUZIONE ED ANALISI B6-B7-B8	Valori Medi 2016-2018		Consuntivo 2020	
B6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	€	1.701	€	1.948
spese oggetto di riduzione rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2		€ 1.701		€ 1.948
B7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€	308.857	€	359.341
spese oggetto di riduzione rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2		€ 101.484		€ 104.112
B8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	17.772	€	17.772
spese oggetto di riduzione rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2	€	17.772	€	17.772
TOTALE DELLE VOCI B6)B7)B8) rettificate secondo l'art. 5.2	€	103.185	€	106.060
VERIFICA RISPETTO OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO				
A) Valore medio delle voci B6)B7)B8) 2016-2018 soggette a riduzione - Art. 5 c. 1 e 2			€	103.185
B) Incremento valori medi A) del 50% della media Utili d'esercizio 2016-2018 Art.5.1			€	46.271
C) Valore del Limite di spesa per l'esercizio in corso A)+B)			€	149.456
Consuntivo 2020 Spese B6)B7)B8) oggetto di riduzione rettificate secondo l' art. 5 c. 1 e 2			€	106.060

Dal prospetto, che rappresenta anche la ricognizione dei costi emerge il pieno rispetto del vincolo sancito dall'art. 5 regolamento. Il limite di spesa € 149.456, rappresentato dalla media del valore delle voci B6), B7) e B8) per gli anni 2016-2018, ed aumentato del 50% della media degli utili degli stessi anni, è stato rispettato avendo rilevato l'Ente una spesa complessiva, allineata come da art. 5 comma 2, pari ad € 106.060 .

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle ulteriori riduzioni previste dal regolamento rispetto a quelle già contenute nel risultato di cui al prospetto 4.5.1:

- art. 4: M.O.L. almeno in pareggio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	864.189
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	864.189
4) Costi della produzione	755.000
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	80.354
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	674.646
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	189.543

- art. 6 comma 2: il valore nominale dei buoni pasto non ha subito variazioni e rispetta i limiti previsti del regolamento;

- art. 6 comma 3: le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non hanno superato il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016-2018.
- Art. 7 : le spese del personale sono inferiori al limite fissato al 31/12/2016 (fissato al 90% della spesa del personale riferita al 2010, cioè € 168.678) .
- Art. 8 comma 3: i compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo dell' Ente non superano quelli in essere al 01/01/2014.

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario nonché dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione del Presidente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Teramo, 01/04/2021

F.to Il Direttore
Gabriele Irelli

F.to Il Presidente
Carmine Cellinese